



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
UFFICIO LEGISLATIVO

MIBAC-UDCM
LEGISLATIVO
0014102-08/06/2020
Cl. 03.04.00/213



All'On. Marianna IORIO
Camera dei Deputati
ROMA

Alla Camera dei Deputati
Segretariato Generale
ROMA

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento Rapporti con il
Parlamento - Ufficio II
ROMA

Allo Schedario Generale Elettronico
Camera dei Deputati
ROMA

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 4- 02538.
Capua: castello di Carlo V.

Si riscontra l'atto di sindacato ispettivo indicato in oggetto, con il quale l'interrogante ha chiesto notizie riguardo all'acquisizione da parte di questo Ministero del Castello di Carlo V sito in Capua, al fine di rendere fruibile il bene come luogo di di attrattiva turistica e culturale.

Acquisite le opportune informazioni, si rappresenta quanto segue.

Il Castello di Carlo V, è un esempio significativo di architettura militare dell'età vicereale spagnola.

Edificato nel 1542, con le sue geometriche e regolari masse murarie, il forte si eleva maestoso accanto alla riva sinistra del Volturno, in posizione strategica.

Da qui, infatti, si potevano tenere sotto tiro dei cannoni i due accessi principali alla città: ad occidente la porta delle torri o Porta Roma e ad oriente la Porta Napoli con il suo ampio fossato.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
UFFICIO LEGISLATIVO

Oggi il castello è situato all' interno dello "Stabilimento Militare Pirotecnico" di Capua che è una fabbrica di munizioni e di altri materiali bellici.

Il complesso, come riportato nell'interrogazione, appartiene al Demanio Militare e riveste carattere di eccezionale interesse storico ed architettonico.

Più volte questa Amministrazione ha manifestato il proprio interesse ad acquisirlo e più volte è intervenuta collaborando per gli interventi di manutenzione del compendio.

Ad oggi, acquisite le opportune informazioni anche dal Ministero della DIFESA, risulta che, su richiesta del comune di Capua, è stata avviata una procedura diretta a rendere fruibile ai visitatori il Castello di Carlo V.

Il proposito è quello di enucleare il Castello dallo Stabilimento Militare, unitamente ad alcune palazzine adibite ad uffici e alle aree antistanti, per permettere l'ingresso dei visitatori.

Allo stato attuale, è in via di elaborazione una bozza di protocollo d'intesa fra le Amministrazioni interessate per gli interventi di restauro e di adattamento compatibili con la natura propria dei beni, compresa la dotazione delle risorse occorrenti, anche allo scopo di poter qualificare il complesso in questione come area di interesse turistico e culturale.

I dettagli sono in fase di definizione.

La fase di realizzazione comporterà il coinvolgimento sia di Difesa Servizi che, degli organi tecnici competenti per valorizzare il sedime e quantificare i lavori a compensazione delle strutture cedute (ad esempio, la dislocazione degli uffici del Comando in altra area). Il documento di valorizzazione, quindi, sarà oggetto di un bando, al fine di individuare soggetti pubblici o privati che abbiano interesse ad investire risorse nel progetto.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
UFFICIO LEGISLATIVO

La cessione non comporterà comunque un trasferimento di proprietà, che rimarrà allo Stato.

Da quanto esposto, risulta evidente che il processo è iniziato, ma si può presumere di durata non breve, in ragione di tutti gli adempimenti necessari per il miglior esito dell'operazione.

Questo Ministero, comunque, è senz'altro disponibile a inserire il bene in questione, verificando che ne ricorrano tutti i presupposti, nel Sistema museale nazionale, agevolando l'attuazione di progetti sinergici e contribuendo a individuare soluzioni efficaci.

IL SOTTOSEGRETARIO

On. Anna Laura Orrico